



A.N.Co.Di.S.
Associazione Nazionale Collaboratori Dirigenti
Scolastici

COMUNICATOSTAMPA

Ancodis: concorso nuovo... bando vecchio

Finalmente è stato pubblicato l'atteso bando per il concorso a dirigente scolastico.

Un bando per un numero di posti davvero limitato – si va dai 155 posti della Lombardia ai 5 posti dell'Umbria – e con significative differenze tra nord e sud che nella sua visione appare vecchio, che non presenta alcun elemento di novità e, soprattutto non tiene conto dell'attuale complessità della scuola autonoma.

Per la partecipazione al concorso, oltre al titolo culturale di accesso, sono richiesti solo 5 anni di servizio (preruolo più ruolo) e non occorre avere svolto incarichi inerenti le attività aggiuntive per il funzionamento organizzativo e didattico.

Ci appare, dunque, sorprendente che il Ministero non abbia previsto un'adeguata esperienza pluriennale nella governance scolastica considerata l'ovvia complessità di guidare una scuola che è certamente caratterizzata da **elementi peculiari** – per non dimenticare in ultimo gli effetti dei nuovi dimensionamenti! – che solo chi lavora al fianco di un dirigente scolastico può conoscere, comprendere e affrontare con la necessaria consapevolezza e che non sono riscontrabili in altri settori della Pubblica Amministrazione.

Non possiamo non fare rilevare il **paradosso** che per l'incarico di presidente di esame di stato del secondo ciclo possono presentare istanza i docenti con almeno **10 anni di servizio di ruolo** oppure che per la nuova funzione di tutor e di docente orientatore – oltre i 5 anni di anzianità di servizio – occorre **aver svolto compiti specifici** che rientrano nelle funzioni del tutor scolastico e del docente orientatore (tra cui funzione strumentale per l'orientamento, per il contrasto alla dispersione scolastica, nell'ambito del PCTO)!

Inoltre, riteniamo che i punteggi della Tabella B **"Titoli di servizio e professionali"** punti **B.2** e **B.6** siano assolutamente insoddisfacenti poiché non congrui all'importante FUNZIONE espletata, alle diverse COMPETENZE acquisite sul campo, alla FORMAZIONE specifica seguita e, infine,

all'ESPERIENZA sviluppata in diversi anni di servizio (spesso ben oltre i 6 anni!) da migliaia di donne e uomini.

Per Ancodis resta allora la **certezza** che i futuri dirigenti troveranno nella scuola affidata risorse professionali che ben conoscono la loro realtà, i processi organizzativi, le piattaforme ministeriali e il funzionamento dei servizi amministrativi, che con specifiche deleghe hanno supportato il lavoro del dirigente scolastico titolare o reggente, che conoscono bene tutte le componenti della scuola e spesso ne sono la memoria storica, che hanno costruito relazioni con il territorio e nelle diverse reti ma permane anche la **grande amarezza** per l'iniquo trattamento subito da migliaia di docenti!

Nel prossimo CCNL occorre avere il coraggio politico di strutturare questa importante componente in una nuova articolazione della funzione docente che determini un vero percorso di carriera con la prospettiva di accesso al prossimo concorso per la funzione dirigenziale.

ANCoDiS

L'ANCoDiS sostiene il riconoscimento contrattuale dei Collaboratori dei DS e di tutte le figure di sistema GIURIDICAMENTE presenti nel sistema scolastico italiano: i **collaboratori del ds vicari e nonindividuati** ai sensi del comma 5 art.25 del D. Lgs165/2001, i **responsabili di plesso**, le **funzioni strumentali**, gli **animatori digitali**, i **tutor per i neoimmessi**, i **tutor per l'orientamento** e i **docenti orientatori** ai sensi del Decreto MIM 63 del 5/4/2023, i **referenti di sistema** (Inclusione, PON, ERASMUS, PCTO, Privacy, Intercultura, Bullismo e cyberbullismo, INVALSI, Istruzione parentale, Istruzione ospedaliera, Istruzione carceraria, Educazione alle relazioni)